



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA FRAZIONE DI BASSONE AI SENSI DELL'ART 111 DELLA L.R. 65/2014

N. 16

*Seduta del 25-05-2020
in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 DL17.03.20 n. 18/2020*

L'anno duemilaventi questo giorno venticinque del mese di maggio alle ore 17:30 in Pontremoli, nella sala consiliare delle Stanze del Teatro della Rosa, in videoconferenza, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria di Prima convocazione, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

BARACCHINI LUCIA	P	CROCETTI GIANLUCA	P
FERRI JACOPO MARIA	P	LECCHINI MASSIMO	P
CAVELLINI CLARA	P	MAZZONI FRANCESCO	P
LECCHINI MICHELE	P	SORDI ELISABETTA	P
CORCHIA GIANMARCO	P	BOLA MATTEO	P
BERTOLINI PATRIZIO	P	BATTAGLIA UMBERTO	P
BUTTINI MANUEL	P		

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CONSOLANDI CARLO

Il Sig. BERTOLINI PATRIZIO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

DELIBERA N. 16 Del 25-05-2020	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELLA FRAZIONE DI BASSONE AI SENSI DELL'ART 111 DELLA L.R. 65/2014
----------------------------------	--

La presente seduta si svolge in modalità di videoconferenza in ottemperanza alla normativa di legge relativa al contenimento della pandemia di Coronavirus in atto.

Conclusasi la discussione sul punto all'Ordine del giorno, il Presidente pone in votazione, per chiamata nominale, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 recante “*Norme in materia ambientale*”, di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell’ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall’attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 12.02.2010 e ss.mm. e ii., recante “*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*”;
- VISTA** la L.R. n. 65 del 10.11.2014 “*Norme per il governo del territorio*”;
- RICHIAMATA** la Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015 “*Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell’articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)*”
- PREMESSO** che il Comune di Pontremoli è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27.07.2013;
- PREMESSO** altresì che il Comune di Pontremoli è dotato di Piano Operativo Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16.05.2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 23 del 26.02.2014 che ha assegnato al Comune di Pontremoli un contributo per la redazione del Piano di Recupero del Patrimonio edilizio esistente della Frazione di

Bassone e che con Decreto dirigenziale n. 6030 del 10.12.2014 è stato erogato il 50% del contributo, pari a euro 6.000;

DATO ATTO che con Determinazione del Responsabile del Procedimento, Ing. Roberto Bertolini, n. 197 del 27.11.2014 era stato affidato l'incarico per la Redazione del Piano di Recupero in questione;

CONSIDERATO che il ritardo nella procedura di approvazione del Piano di Recupero è imputabile alla formazione del Piano Operativo Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 16.05.2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 25.07.2018;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 18.05.2019 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente della Frazione di Bassone, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014 e sono state individuate le autorità competenti in materia di valutazione ambientale strategica;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014 ciascuno dei soggetti di cui all'articolo 8 comma 1 della medesima legge, trasmette agli altri soggetti istituzionali l'atto di avvio del procedimento dei piani al fine di acquisire eventuali apporti tecnici e che, per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima legge;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 bis della l.r. n.10/2010, non sono sottoposti a VAS i piani attuativi che non comportino variante, quando lo strumento sovraordinato sia stato sottoposto a VAS e lo stesso strumento definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti plano-volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;

CONSIDERATO che il Piano Operativo Comunale non definisce nel dettaglio gli aspetti prescritti dall'art. 5 bis sopra citato per la zona soggetta al Piano di Recupero in questione, e che quindi è necessario procedere alla preventiva valutazione di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 5 co 3 della l.r. n. 10/2010;

DATO ATTO che l'art. 22 della l.r. n. 10/2010 "Procedura di verifica di assoggettabilità" recita che:

- il proponente predispose il documento preliminare che illustra il piano e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi dell'ambiente, secondo i criteri della medesima legge;

- il documento viene trasmesso in via telematica all'autorità competente per la decisione circa l'assoggettabilità del piano a VAS;
- l'autorità competente, entro dieci giorni dal ricevimento del documento preliminare, inizia le consultazioni, trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio;
- l'autorità competente, tenuto conto dei contributi pervenuti, verifica se il piano possa avere impatti significativi sull'ambiente, ed emette il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni, entro novanta giorni dalla trasmissione iniziale;
- per gli atti di governo del territorio di cui all'art. 5 bis (vedi sopra), il provvedimento di verifica è emesso prima dell'adozione del piano stesso da parte dell'organo competente;

VISTO il documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 10/2010 dal tecnico incaricato Arch. Mauro Lombardi, pervenuto al protocollo comunale in data 16.05.2019 con n. 0007938;

DATO ATTO che il Comune di Pontremoli, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 18.05.2019, aveva individuato i seguenti soggetti competenti in materia di VAS e le autorità per l'espletamento di detto procedimento;

CONSIDERATO che il Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto ai sensi dell'art. 22 della l.r. n. 10/2010, è stato trasmesso all'Autorità competente VAS che l'ha visionato nella seduta del 22.05.2018;

DATO ATTO che in data 31.05.2019, lo stesso è stato trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro 30 giorni e che alcuni Enti e soggetti coinvolti hanno fatto pervenire alcuni contributi;

DATO ATTO che l'Autorità competente, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010, nella seduta del 09 agosto 2019, ha valutato il Documento Preliminare alla VAS e i contributi/osservazioni forniti e ha espresso il provvedimento di esclusione a VAS con prescrizioni;

CONSIDERATO che l'area interessata dal Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio della frazione di Bassone non è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della Parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs 42/2004 e che ai fini della conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, lo strumento attuativo in oggetto risulta escluso dalla procedura di adeguamento e conformazione mediante Conferenza Paesaggistica regionale, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stipulato tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana;

VISTI

gli elaborati grafici presentati dal tecnico incaricato, con il recepimento delle prescrizioni dell'Autorità competente VAS, prot. comunale n. 14088 del 29.08.2019, costituiti dai seguenti elaborati:

- Documento preliminare VAS
- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche di Attuazione
- Relazione fattibilità Geologica
- Criticità edilizie - Schede Edilizie di analisi e progetto
- Criticità urbanistiche - Schede Urbanistiche di analisi e progetto
- Tav 01_Evoluzione Storica - POC
- Tav 02_Il Patrimonio Urbano (Analisi e valutazione del P.e.e)
- Tav 03_Il Patrimonio Edilizio (Analisi e valutazione del P.e.e.)
- Tav 04_Il Patrimonio Urbano (Progetto)
- Provvedimento di esclusione di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 10/2010;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;
- Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione;

DATO ATTO

che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, in data 25 settembre 2019 è stato effettuato il deposito alla Regione Toscana, Ufficio Tecnico Genio Civile di Massa Carrara;

VISTO

l'art. 111 della l.r. 65/2014 e ss.mm. e ii. che prevede che il comune adotti il piano attuativo, lo trasmetta alla provincia, e resti depositato per trenta giorni dalla pubblicazione del relativo avviso sul BURT e entro e non oltre tale termine, chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni; decorso tale termine il comune approva il piano attuativo motivando le determinazioni assunte in relazione alle osservazioni presentate e lo trasmette alla Provincia; il piano attuativo è efficace dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURT;

DATO ATTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30.09.2019 il Piano di Recupero della Frazione di Bassone è stato adottato e che il relativo avviso è stato pubblicato sul BURT in data 6 novembre 2019 (BURT Parte Seconda n. 45);

DATO ATTO

che nei trenta giorni è pervenuta un'unica osservazione da parte dell'Ing. Alessio Lorenzelli, (prot. comunale n. 21563 del 05.12.2019), che chiede la modifica della Scheda n. 83 relativa al fabbricato censito al N.C.E.U. al foglio 151 mappale 367 sub. 13, per consentire la realizzazione di aperture sulle pareti perimetrali e poter quindi attuare il cambio di destinazione d'uso a residenziale;

CONSIDERATO

che in data 27.01.2020 con prot. comunale n. 1571 è pervenuto il parere da parte della Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord Sede di Lucca, relativa al deposito delle indagini geologiche, che

comunica che la pratica è stata archiviata avendone verificato la sostanziale coerenza con le normative di settore e che evidenzia di tenere conto dell'area a pericolosità idraulica determinata dal Fosso delle Vignole;

VISTE le note presentate dal tecnico incaricato arch. Mauro Lombardi, prot. comunale n. 3448 del 27.02.2020 di controdeduzione all'osservazione pervenuta di cui sopra, con l'accoglimento della stessa e la conseguente modifica della Scheda n. 83, e la nota prot. comunale n. 3511 del 28.02.2020 contenente le Norme Tecniche di Attuazione aggiornate in merito alle prescrizioni dell'area a pericolosità idraulica determinata dal Fosso delle Vignole;

DATO ATTO quindi che la Scheda n. 83 dell'Elaborato "Criticità edilizie - Schede Edilizie di analisi e progetto" e le Norme Tecniche di Attuazione sono sostituite con una versione aggiornata delle stesse, e allegate alla presente deliberazione, mentre gli altri elaborati del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente della frazione di Bassone restano invariati rispetto all'adozione;

VISTO il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, allegato alla presente deliberazione, aggiornato con le forme di partecipazione attuate per il Piano in questione;

RILEVATO quindi che nulla osti all'approvazione del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio esistente della frazione di Bassone, ai sensi dell'art. 111 della l.r. 65/2014 e ss.mm. e ii.;

VISTO il preventivo parere favorevole espresso, dal Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla REGOLARITA' TECNICA del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000,

DELIBERA

di approvare il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente della Frazione di
1) Bassone, nel Comune di Pontremoli;

di dare atto che gli elaborati modificati rispetto all'adozione, allegati alla presente
2) Deliberazione quali parte integrante e sostanziale, sono:

- Norme Tecniche di Attuazione;
- Scheda n. 83 dell'Elaborato "Criticità edilizie - Schede Edilizie di analisi e progetto";
- Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione;

di dare atto che gli altri elaborati restano invariati rispetto all'adozione e sono depositati
3) presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Pontremoli e sono:

- Documento preliminare VAS

- Relazione Illustrativa
- Relazione fattibilità Geologica
- Criticità edilizie - Schede Edilizie di analisi e progetto (**Scheda n. 83 aggiornata**)
- Criticità urbanistiche - Schede Urbanistiche di analisi e progetto
- Tav 01_Evoluzione Storica - POC
- Tav 02_II Patrimonio Urbano (Analisi e valutazione del P.e.e)
- Tav 03_II Patrimonio Edilizio (Analisi e valutazione del P.e.e.)
- Tav 04_II Patrimonio Urbano (Progetto)
- Provvedimento di esclusione di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 10/2010;
- Relazione del Responsabile del Procedimento;

4) di demandare al Responsabile del Procedimento gli ulteriori adempimenti successivi e derivanti dal presente atto.

TENUTASI la votazione, per appello nominale, il cui esito è proclamato dal Presidente nel modo seguente:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 13
- Voti in favore, n.13

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara approvata la proposta di delibera di cui sopra. Quindi, il Presidente, indicando apposita votazione, per appello nominale, propone all'Assemblea l'immediata eseguibilità dell'atto appena adottato.

TENUTASI la votazione, il cui esito è proclamato dal Presidente nel modo seguente:

- Consiglieri presenti e votanti, n. 13
- Voti in favore, n.13

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to BERTOLINI PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CONSOLANDI CARLO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10-06-2020

li, _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Bertocchi Sara

E' copia conforme all'originale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bertocchi Sara

li, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, DLgs. 267/00)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Bertocchi Sara

li, _____
